Dogliani

LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI

PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO

Bollettino Parrocchiale

13 Dicembre 2017

N. 7 - Periodico

Attendiamo il Signore con gioia

Il Dio nel quale noi crediamo non è una divinità inaccessibile, che rimane a noi estranea, ma un Padre buono che si è pienamente rivelato a noi attraverso il dono della sua stessa presenza "fisica, in mezzo a noi", che ha reso concretamente sperimentabile e manifesto assumendo la nostra natura umana in Gesù Cristo suo unico figlio "della sostanza del Padre".
L'avvento è il ripercorrere di continuo questa esperienza. Attendere il Signore che "verrà" alla fine dei tempi, ma che ha già reso visibile la sua presenza nel grande mistero dell'incarnazione e che dunque già "è venuto", ma che nella Chiesa da lui voluta e fondata "viene" sempre garantendo la sua presenza amorevole nella Parola, nei sacramenti (primo fra tutti l'Eucarestia) ed in ognuno dei nostri fratelli nella fede.

PROPOSTE & APPUNTAMENTI - AVVENTO 2017

"E pose la sua tenda in mezzo a noi"

Per i ragazzi e i giovani, le famiglie e tutta la comunità
Quatrro passi per camminare incontro a Gesù che viene tra noi!

1) AL CENTRO LA PAROLA DI GESÙ!
- PER I BAMBINI E RAGAZZI
continua il CATECHISMO per conoscere, amare e seguire Gesù!

- PER TUTTI GLI ADULTI E LE FAMIGLIE
Ogni sabato mattina, a partire dal 2 dicembre, in san Paolo
ore 7,30: Adorazione Eucaristica, recita delle lodi e S. Messa alle ore 8,30

Giovedì 7 dicembre, Veglia di preghiera per l'ingresso del nuovo Vescovo Egidio in san Paolo alle ore 20,30

2) L'INCONTRO CON GESÙ NELL'EUCARISTIA, INSIEME A TUTTA LA COMUNITÀ!
Ogni Domenica rimaniamo fedeli all'appuntamento della S. MESSA

3) LA PREGHIERA OGNI GIORNO, IN FAMIGLIA!
Ogni Domenica, al termine della Messa, sarà consegnato un LUMINO e un cartoncino con la PREGHIERA della settimana, da recitare in famiglia

4) LA CESTA DELLA SOLIDARIETA'!
Come ogni anno, il nostro gesto di carità verso i più bisognosi

Cresciamo nella fiducia in Gesù e scopriamolo presente nella nostra vita!

CONFESSIONI DI NATALE

• **Ogni giorno** prima e dopo la Santa messa e la celebrazione della novena

• **Martedì 19 dicembre:** ore 7:30 e 11:30 ; ore 20:30 nella parrocchia di Trinità adolescenti e giovani

• **Domenica 24 dicembre**
Tutto il giorno

Buon Natale e felice anno nuovo!

- A tutti i doglianesi, in particolare agli anziani, ai bambini, alle persone sole e a quanti soffrono.
- Ai doglianesi sparsi nel mondo.
- Al Vescovo Mons. Egidio, a don Marco Sciolla, a Mons. Pietro Beccaria, a don Giorgio Burdisso, ai sacerdoti dell'unità pastorale e del presbiterio diocesano, alle religiose, ai membri del consiglio pastorale interparrocchiale e degli affari economici e a tutti i collaboratori della comunità.
- Al Sindaco, al dirigente dell'istituto comprensivo "Luigi Einaudi", alle autorità militari e amministrative, ai responsabili delle varie associazioni di volontariato e di categoria operanti in Dogliani
- A tutti gli amici e i lettori del bollettino

Un fraterno augurio di Buon Natale e di un felice 2018!

Don Luigino Galleano e Don Bartolomeo Prato

LE MESSE DI NATALE

Domenica 24 dicembre
ore 18,30: (in San Paolo) S. Messa della vigilia di Natale
ore 24: S. Messa della notte in San Paolo e in San Lorenzo

Lunedì 25 dicembre – S. Natale
ore 8 – 9,30 – 11: in San Paolo
ore 18: in San Lorenzo

Martedì 26 dicembre - S. Stefano
Ore 8 – 9,30: in San Paolo

Domenica 31 dicembre
ultimo giorno dell'anno
ore17–18: (in S. Paolo) adorazione
ore 18,30: Santa Messa di ringraziamento e canto del Te Deum – in San Paolo

Lunedì 1° gennaio
Solennità di Maria Madre di Dio
Giornata della pace
ore 8 – 9,30 – 11: in San Paolo
ore 18: in San Lorenzo

DOMENICA 17 DICEMBRE SPETTACOLO DI NATALE IN ORATORIO

Insieme alle proposte dell'Avvento, vi ricordiamo gli altri appuntamenti in Parrocchia.
Domenica 17 dicembre alle ore 15, i nostri bambini e ragazzi, guidati dall'equipe degli animatori propongono lo spettacolo di Natale che quest'anno vede in scena la preparazione del Natale in Paradiso, in cui gli angeli e tutti i santi si affannano nel preparare il grande evento, ma purtroppo il coro degli Angeli è rovinato da una brutta influenza e bisogna correre ai rimedi....
Ce la faranno dal paradiso ad essere pronti per la notte del 24?
Lo scopriremo soltanto venendo a vedere lo spettacolo in Oratorio
Vi aspettiamo numerosi, l'ingresso è libero per tutti dagli 0 ai 100 anni.... l'uscita,.. vediamo!!!

NOVENA DI NATALE

E non dimentichiamoci del Natale, con la preparazione che vivremo insieme da lunedì 18 a venerdì 22, ogni giorno alle ore 17 in San Paolo. Anche per questi giorni sono attese novità e avremo alcuni personaggi che ci attendono per aiutarci a vivere al meglio il Natale. Per questo motivo sono invitati in modo particolare, ogni giorno, tutti i bambini e ragazzi del catechismo, ma non solo...sono attesi i papà, le mamme e soprattutto le nonne e i nonni.
Natale non è l'arrivo di Babbo Natale, ma è la festa della vita: Gesù che nasce, figlio di Dio, per svelarci il vero volto dell'Amore. Non lasciamo che le corse ai regali, la frenesia, la festa "profana", prendano il posto alla vera festa e che Gesù, il nostro Salvatore, non finisca per essere messo solo come una statuina nel presepe. Non sarebbe il modo giusto per festeggiarlo!! Vi aspettiamo quindi numerosi.

Celebrazione della Cresima

Festa grande – sabato 25 – nella chiesa di San Paolo come nelle solennità più importanti. Molta partecipazione. La celebrazione della cresima, si sa, raduna molte persone e non solo i famigliari, i parenti e gli amici. Una messa solenne celebrata dal Vicario generale, animata dai canti del gruppo dei giovani, 29 cresimandi tra cui Leonardo, un simpatico animatore, che ha scelto di accogliere il dono del Battesimo, della Cresima e dell'Eucarestia per inserirsi da adulto nella comunità cristiana. Accanto ai cresimandi, i padrini e le madrine. Si prega, si canta, molti sono emozionati, alcuni chiacchierano. Finalmente è giunto il momento del dono dello Spirito Santo. Risuona nel silenzio dell'assemblea "l'eccomi" di ognuno e poi la voce del vicario "ricevi il sigillo dello Spirito Santo. L'Eucarestia corre veloce, la foto ricordo è necessaria e poi la festa. Tutto è finito, direbbe qualcuno... tutto invece inizia con la Cresima. Dio con il dono dello Spirito conta su ogni cresimato, riversa su di loro un amore appassionato e continua ad amarli e li ama per tutta la vita. **Il nostro augurio? Siano fedeli al loro sì, da rinnovare ogni giorno.**

Ecco l'elenco dei cresimati con il Vicario generale, don Luigino, don Meo e le catechiste Rosalba Giacchello, Manassero Vanda inFerrero, Cogno Rosanna in Gallio.

Ajraldi Michele, Albarello Lorenzo, Albarello Mattia, Barale Giulia, Barroero Leonardo, Bealessio Matilde, Borgna Alessia, Botto Beatrice, Canis Aurora, Co' Federica, Conterno Lorenzo, Costa Agnese, Devalle Federico, Durando Daniele, Fashaj Flavio, Ferrero Alice, Fresia Dotta Mattia, Manera Beatrice, Manzi Flavio, Mattalia Aurora Daiana, Mittone Leonardo, Morelli Isabella, Morello Elison, Mozzone Matteo, Pira Erika Erin, Roagna Tommaso, Scarzello Letizia, Schellino Aurora, Terreno Anna.

L'augurio della comunità:

"Carissimi cresimati, avete accolto il dono dello Spirito santo nel sacramento della Cresima. Lo Spirito Santo che è in voi vi è accanto per guidarvi. Anche la comunità, i sacerdoti, i catechisti, le vostre famiglie vi sono accanto in fraternità e amicizia.

La Cresima rappresenta il vostro sì personale e definitivo al Battesimo, al Dio di Gesù Cristo. Un sì nella Chiesa e con la Chiesa.

Il Dio di Gesù Cristo che vi ha santificati con il Battesimo, donandovi lo Spirito, guidi i vostri passi nella pace, illumini la vostra mente ed il vostro cuore affinché possiate accordare la vostra vita in armonia con la vita di Dio."

ANNO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA ED INIZIO CAMMINO CATECHISTICO IN PARROCCHIA

Domenica 3 dicembre la comunità ha accolto durante la messa delle 9:30 le giovani famiglie che iniziano in parrocchia il catechismo con i loro figli e un bel gruppo di ragazzi e ragazze di seconda media che continuano il cammino catechistico con una particolare preparazione alla cresima.

Il grande presepio attende anche i piccoli presepi costruiti dai bambini con l'aiuto dei genitori!

INVENTARIO DEI PARAMENTI LITURGICI, OGGETTI SACRI

Grazie alla buona volontà e alla disponibilità di un gruppo di signore e di giovani papà, si sta completando un necessario riordino con conseguente catalogazione di tutti i paramenti liturgici (pianete, piviali, dalmatiche, tunicelle, stole, manipoli, tovaglie, camici, cotte) della Confraternita e della parrocchiale. Anche gli oggetti sacri (calici, pissidi, ostensori, vasi sacri, ecc.), i reliquiari, le cartegloria e altri articoli di valore sono stati recuperati e messi in sicurezza.

Un'opera necessaria e di grande valore per conservare oggetti che per anni sono stati motivo di culto, di venerazione e di devozione per migliaia di doglianesi, in uso ai parroci e a decine di sacerdoti. Sono di un grande valore artistico, ma soprattutto un patrimonio storico, religioso da conservare diligentemente.

Papa Francesco ci spiega e ci porta come per mano

Ecco cosa vuol dire "andare a Messa"

La messa, ha detto Papa Francesco mercoledì 22 novembre *«è entrare nella Passione, morte, Resurrezione, Ascensione di Gesù; quando andiamo a Messa è come se andassimo al Calvario»*. La Messa, memoriale del Mistero pasquale di Cristo. Di quel soffrire, morire, scendere agli Inferi, faccia a faccia con la morte; e vincerla, infine, la morte, nostra ostinata compagna. «Noi, nella Messa, stiamo con Gesù, morto e risorto e Lui ci trascina avanti, alla vita eterna», ha detto Francesco. Ecco cosa facciamo, andando a Messa. Sedendo un po' distratti su una panca, rispettosi ma abituati a quel settimanale rito uguale. Andando sì, come sempre, ma non aspettandoci molto.

Lo sappiamo a memoria, l'avvicendarsi di letture e preghiere. Conosciamo quel brano di Vangelo. Che potrà darci di nuovo, un'altra Messa? Andiamo in chiesa tutti con i nostri affanni e dolori. O con il peso, addosso, degli anni. Invecchiando, può diventare più difficile sperare. Avendo visto che questo mondo procede come sempre, può farsi arduo credere che possa infine vincere il bene, credere in un ricominciamento radicale. «È possibile rinascere quando si è vecchi?», chiedeva Nicodemo. A una certa età è una domanda che ci si pone. Perseverare nella speranza, con gli anni è faticoso.

Ma proprio per questo ci è data, nel cammino, questa stazione, la domenica. Per ritrovare fiato, e gambe. Il Papa: «La Messa ci rende partecipi della vittoria di Cristo sulla morte, e dà significato pieno alla nostra vita». E non è soltanto un ricordo, è di più - ha aggiunto - è fare presente quello che è accaduto venti secoli fa. Fare presente: dietro di Lui sul sentiero del Calvario, sulle spalle il peso della croce. Gli insulti, e quella atroce totale solitudine, quella tremenda percezione di abbandono. Morire, in dono estremo a un Padre, per un lungo istante come assente. Morire per tutti, e per ognuno. Per ogni dimenticato, abbandonato, sofferente, per ogni volto oltraggiato.

«Ogni celebrazione dell'Eucaristia ha insegnato ieri il Papa - è un raggio di quel sole senza tramonto che è Gesù risorto. Partecipare alla Messa significa entrare nella vittoria del Risorto, essere illuminati dalla sua luce, riscaldati dal suo calore». Non succede a molti, di percepire fisicamente tutto questo. Ma più importante che il 'sentire' è il sapere, avere memoria di ciò che oggettivamente la Messa è. Tornare sui passi del martirio di Cristo.

Accompagnarlo, giù negli abissi, al fondo del buio, e poi in una incommensurabile luce».

Ogni domenica, un raggio di questo eterno sole. Per questo, andiamo a Messa. Per risanarci, scaldarci al vigore di una gran luce. E quanto ne abbiamo bisogno, affannati e smemorati come siamo, oppressi dal

male. Invecchiati, magari, e alcuni quasi cinici ormai. Ogni domenica *«il suo sangue ci libera dalla morte e dalla paura della morte»*, ci ricorda il Papa. Per tutti noi affaticati e stanchi quella fontana d'acqua viva, la domenica. Ogni domenica quella nuova aurora.

Conclusi i cinque incontri sulla "Parola di Dio al martedì in Oratorio

Buona la partecipazione al pomeriggio e alla sera

"Lampada per i miei passi è la tua parola \ luce sul mio cammino": i versetti del salmo 119 (118) ci sono serviti da guida nei cinque incontri tenutisi in oratorio per la consueta catechesi autunnale, in questo che è stato proclamato "anno della Parola". I relatori, **Monsignor Luciano Pacomio, Claudio Daniele e don Marco,** insieme alla testimonianza di Santi e Beati, ci hanno aiutato a riflettere sulla forza e sulla potenza della Parola, di cui il credente vive, perché essa è la comunicazione che Dio fa di se stesso e quindi la via con cui Egli va all'uomo e l'uomo a Dio.

"In principio c'era la Parola..." e questa parola si rivela a noi nell'essere e nella vita, in attesa di rivestirsi di carne. E' una parola creatrice che già prelude alla parola salvatrice.

A questo Verbo noi siamo affidati, ad una parola che fa vivere, morire e risorgere, che fa gioire, piangere e sperare, che fa esistere ed amare. Basta solo da parte nostra una semplice disponibilità, un cuore aperto, un ascolto sensibile per essere conquistati da tale Parola, occorre creare il silenzio dentro di noi per fare irrompere la luce e la verità di una realtà che colpisce, che scuote la nostra indifferenza: la Parola biblica è spada, fuoco, rupe,

pioggia fecondatrice, lampada che squarcia le tenebre...

Ma per compiere un viaggio all'interno di quelle pagine è necessario avere una strumentazione : grazie dunque ai relatori che ci hanno offerto una preziosa chiave di lettura, indispensabile nell'esegesi e nell'interpretazione delle pagine bibliche,un aiuto per comprendere sempre meglio la Sacra Scrittura, perché accostarsi alla Bibbia richiede pazienza e umiltà.

La lettura della Bibbia, che è già preghiera, comporta infatti un cammino: essa deve essere ambientata nel contesto storico, geografico, culturale dell'epoca dei fatti narrati, poi compresa nel linguaggio utilizzato e nei significati ed infine attualizzata per aiutarci a comprendere che, dopo aver camminato con il suo popolo generazione dopo generazione, Dio continua a camminare con noi oggi.

È una lettura nella quale Gesù è sempre presente; anche nel Vecchio Testamento Gesù è sempre la Via: fin dall'inizio dei tempi era con il Padre e con lo Spirito mentre l'amore di Dio generava ogni creatura e mentre gli uomini muovevano i primi passi. Era presente all'inizio della storia della salvezza quando Abramo per fede lasciava la sua terra e si metteva in cammino verso la terra promessa. Era presente nell'attesa dei profeti, anzi era lui l'atteso, fino al suo farsi uomo, Verbo che si fa carne per essere salvezza delle genti.

Anche i testi dell'Antico Testamento, all'apparenza così lontani dalla nostra sensibilità, parlano di noi a noi stessi e ci aiutano a ritrovare la presenza di Dio nel nostro camminare di ogni giorno.

Nelle nostre lotte, nelle difficili battaglie quotidiane di chi vuole stare con Dio, in un contesto totalmente ostile, noi possiamo vivere nella piena fiducia perché siamo sicuri che il Signore non ci lascia soli, Egli è con noi e ci ripete "non aver paura e non spaventarti, perché il Signore, tuo Dio, è con te dovunque tu vada" (Gs 1,9). Nei libri dell'Antico Testamento troviamo continui inviti di Dio al suo popolo perché cammini con lui: "Camminate in tutto e per tutto per la via che il Signore, vostro Dio, vi ha prescritto, perché viviate e siate felici"(Dt 5,33). Anche i libri dei profeti sono esortazioni continue a ritornare a Dio con tutto il cuore:"Ritorna a me, perché io ti ho redento"(Is 44,22).

Come il Signore non ha mai abbandonato il popolo che si è scelto, così Egli non ci abbandona mai, anzi ci cerca continuamente per riportarci all'incontro con lui; Dio non abbandona mai la nostra strada, non ci punisce con il male, non cambia la sua idea, non ritira i suoi doni, cerca continuamente nuove strade per venirci a incontrare là dove viviamo con fatica. Per questo manda suo Figlio a condividere la nostra vita, a farsi a noi vicino, perché noi con lui possiamo ritornare al Padre, imparando a scoprirlo e riscoprirlo accanto a noi ogni momento.

La Bibbia ce lo insegna. Prendiamo in mano questo libro, conosciamolo, abituiamoci a leggerlo e rileggerlo continuamente e non scoraggiamoci se lo troviamo difficile da capire,ma facciamoci aiutare cogliendo ogni occasione di catechesi come quella offerta dagli incontri appena terminati. Troveremo in quei testi molto di noi, della nostra vita, della vita delle nostre comunità, troveremo la strada per camminare con un Dio che cammina sempre con noi.

Rosalba Giachello

MONS. EGIDIO MIRAGOLI è il nostro nuovo Vescovo

Vescovo, Padre e pastore della Diocesi di Mondovì

Venerdì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata concezione, Mons. Egidio Miragoli accompagnato da una numerosissima rappresentanza di lodigiani è stato accolto dalla città e dalla diocesi di Mondovì in Piazza Maggiore di fronte alla Cattedrale di San Donato.
Una folla immensa, ogni parrocchia della diocesi era presente con i sacerdoti, i sindaci e un gruppo di laici. Sul volto di tutti si notava il senso di gioia e di festa, e il grazie a Dio per il dono di un nuovo Pastore.
In cattedrale poi, la Cattedrale del Vescovo, la preghiera si è fatta più viva e corale, si è pregato con lui e per lui, senza dimenticare Mons. Luciano che per 21 anni è stato nostro Pastore.
C'erano altri vescovi, il primate di Torino Mons. Osilia, tantissimi sacerdoti e diaconi, molte autorità e rappresentanti di istituzioni, ma l'attenzione è stata tutta per lui, come la preghiera. E' lui il nostro Padre pastore e noi umilmente ci sentiamo suoi figli e come ogni figlio ci dichiariamo disponibili e pronti ad accogliere i suoi insegnamenti e la sua guida. Con lui ci sentiamo Chiesa, la vera Chiesa di Cristo.

Mons. Egidio Miragoli proviene dalla diocesi di Lodi, dove era parroco della parrocchia di S. Francesca Cabrini. A Lodi nella cattedrale è stato consacrato Vescovo sabato 11 novembre. Ha 62 anni, è nato il 20 luglio 1955 a Gradella di Pandino, laureato in diritto canonico, docente nello studio teologico riunito dei seminari di Lodi, Vigevano, Crema e Cremona, è giudice del tribunale ecclesiastico regionale lombardo. Dal 1994 parroco e vicario foraneo per la città di Lodi, dall'8 dicembre 2017 è Vescovo di Mondovì.

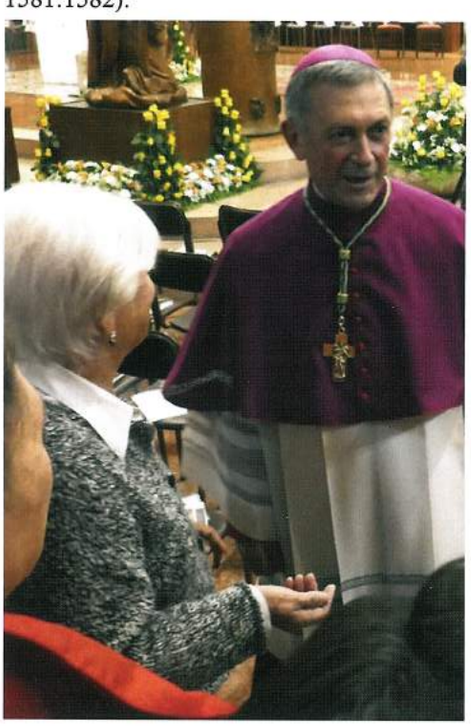
Preghiamo.
O Dio, Pastore eterno,
che governi il tuo popolo con sollecitudine di padre, guarda il tuo servo Egidio, chiamato a far parte del collegio episcopale, e fa' che nella santità della vita si dimostri sempre e dovunque autentico testimone di Cristo, Maestro e Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
Amen

Il Concilio Vaticano II nella Costituzione dogmatica Lumen gentium sulla Chiesa insegna che "con la consacrazione episcopale viene conferita la pienezza del sacramento dell'ordine, quella cioè che dalla consuetudine liturgica della chiesa e dalla voce dei santi padri viene chiamato il sommo sacerdozio, il vertice del sacro ministero. La consacrazione episcopale conferisce pure, con la missione di santificare, anche quella di insegnare e di governare, che però, per loro natura, non possono essere esercitate se non nella comunione gerarchica col capo, cioè con il Papa, e con le membra del collegio.

Il sacramento dell'Ordine, come il Battesimo e la Cresima, imprime un carattere indelebile per cui l'uomo che l'ha ricevuto sarà sempre consacrato in modo particolare a Cristo.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica insegna:
"Questo sacramento configura a Cristo in forza di una grazia speciale dello Spirito Santo, allo scopo di servire da strumento di Cristo per la sua Chiesa. Per mezzo dell'ordinazione si viene abilitati ad agire come rappresentanti di Cristo, Capo della Chiesa, nella sua triplice funzione di sacerdote, profeta e re.

Come nel caso del Battesimo e della Confermazione, questa partecipazione alla funzione di Cristo è accordata una volta per tutte. Il sacramento dell'Ordine conferisce, anch'esso, un carattere spirituale indelebile e non può essere ripetuto né essere conferito per un tempo limitato (nn. 1581.1582).



19 novembre: giornata mondiale della povertà

"I poveri, cuore e ricchezza del mondo"
"Non amiamo a parole, ma con i fatti" è questo il motto della I° giornata mondiale dei poveri che la Chiesa universale ha celebrato domenica 19 novembre. Un'iniziativa istituita da papa Francesco al termine del Giubileo della Misericordia con la lettera apostolica Misericordia et misera. Un momento forte che non deve rimanere soltanto un enunciato puramente verbale, ma deve incarnarsi nell'impegno di ogni giorno. Non "parole vuote", ma "fatti concreti". È un richiamo alla coscienza credente del fatto che "condividere con i poveri ci permette di comprendere il vangelo nella sua verità più profonda". I poveri non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l'esperienza del Vangelo.

La testimonianza delle suore missionarie della passione

I poveri sono ovunque, è necessario aprire gli occhi e scuoterci dall'indifferenza che spesso ci impedisce di cogliere la realtà di chi ci circonda. Le suore di Villanova ci hanno presentato – domenica 19, a tutte le messe – la situazione di povertà dei paesi dove hanno le loro missioni: Romania, Equador… in particolare si sono soffermate sulla missione di Butea, un paese di 4000 abitanti, ubicato nel nord della Romania, ai confini con la Moldavia. La popolazione in questi anni è fortemente diminuita a causa della migrazione di soggetti giovani verso altri paesi alla ricerca di un lavoro.
L'agricoltura che è la principale fonte di lavoro è molto arretrata e poco redditizia, mancano le medicine e il necessario sostentamento per poter vivere dignitosamente. Dal 1997 c'è la presenza delle suore missionarie. La loro attività è soprattutto rivolta ai bambini abbandonati o vittime di violenze in famiglia.
È stato creato un centro giovani per poter svolgere catechesi, attività ludica e formativa onde evitare l'avvio alla dipendenza (droghe e alcool) che purtroppo sono una piaga sociale.
Un'attenzione particolare è stata riservata agli anziani e ai malati; si è costruita una casa di riposo per una cinquantina di ospiti in parte non autosufficienti. C'è un dispensario che offre assistenza a quanti sono in necessità oltre all'assistenza domiciliare. La missione può offrire molte attività e servizi anche grazie agli innumerevoli volontari e ai consistenti aiuti che la provvidenza manda. A Butea, nonostante la povertà "fiorisce la speranza".

Il grazie delle suore della missione di Butea

Rev. don Luigino, caro don Meo e parrocchiani tutti,
iniziamo subito con un grazie infinito... domenica era la giornata mondiale dei poveri e voi, avete dato occasione a Madre Chiara di farsi portavoce di chi spesso non può parlare...
In questa occasione avete rivolto lo sguardo alla nostra piccola realtà di Butea e Scheia, che don Meo conosce molto bene, e i vostri parrocchiani hanno dimostrato un cuore davvero molto generoso, donando più di 1800 euro.
Crediamo che la frase di Papa Francesco sia il motore che spinge ognuno a fare del bene a chi ha più bisogno. Donare ci rende felici, tira fuori la parte migliore di noi ed ognuno si rallegra di essere buono e del fare del bene a qualcun altro. La speranza di sollevare un po la sofferenza di un anziano e farlo sentire meno solo, di donare un sorriso ad un bambino che piange...questo spinge noi ogni giorno a continuare di cercare di dare una mano a chi è piu bisognoso...ma possiamo farlo solo alla forza che viene da Dio e all'aiuto che viene da voi. Con la vostra generosità le distanze si accorciano e formiamo un'unica famiglia in cui ci si sostiene e non ci si sente mai soli...nel vostro cuore siamo noi e nel nostro ci siete voi.
Sappiamo l'impegno che ci vuole nel fare del bene, voi non dimenticate che vi ricordiamo nelle preghiere semplici fatte con suore, bambini, anziani e malati..... e vi diciamo....
Suor Elisabetta, Sr.Faustina, Sr.Rita, Sr. Consolata, Sr.Teresa, Sr. Celestina e Raffaella, bambini, malati, anziani e ragazzi.

DON AGOSTINO, SACERDOTE RUMENO

È stata una bella presenza in parrocchia – domenica 12 novembre – quella di Don Agostino Butica, sacerdote rumeno della chiesa cattolica di rito greco. Ha 47 anni ed è parroco di una piccola parrocchia a Ceta e lavora in Curia con il Vescovo al centro diocesano di Baia Mare, nel distretto di Maramure?.
Don Agostino è legato alla diocesi di Mondovì in quanto affidato come chierico dal vescovo Mons. Masseroni alla parrocchia del Sacro Cuore di Mondovì Altipiano che lo ha accolto nei periodi di vacanza e lo ha aiutato a completare gli studi presso l'università romana.

Diventato sacerdote l'amicizia è rimasta, soprattutto con i sacerdoti che lo hanno accolto e che continuano a sostenere la sua opera sacerdotale. Ha dovuto costruire una piccola chiesa, la sua gente è in situazione economica precaria… Come gesto di solidarietà, grazie alla generosità della comunità gli abbiamo consegnato 1.000 euro e duecento intenzioni di Sante Messe.
Così ha scritto: *"Carissimo Don Luigino e comunità, è stato per me un grandissimo piacere incontrare te e la comunità di Dogliani la domenica 12 novembre. Ti ringrazio di cuore per l'accoglienza e per la generosità che avete dimostrato per la mia parrocchia. Grazie".*

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

"Il Vangelo della famiglia è gioia che riempie il cuore e la vita intera". (Amoris Laetitia n. 200)
Così Papa Francesco nell'esortazione post-sinodale sulla famiglia, incoraggia ad annunciare il Vangelo del matrimonio che è gioia che viene dall'amore fedele di Dio, che abita la quotidianità dell'uomo e della donna per rendersi presente, attraverso la loro unione per sempre, nelle case e nella comunità.
Con questa speranza guardiamo all'itinerario di preparazione al sacramento del matrimonio che inizieremo in parrocchia sabato 20 gennaio. Un sacerdote ed alcune coppie di sposati accompagneranno i fidanzati a scoprire la bellezza del loro incontro con il Signore attraverso il si che pronunceranno il giorno delle nozze.

Ogni domenica, andando alla Messa, pensa anche ai poveri, a tante persone che non hanno quello che tu hai. Porta con te qualche genere alimentare a lunga scadenza utile per la colazione, il pranzo e la cena (latte, tonno, olio, pelati, scatolame, pasta, biscotti, ecc.) e deponilo nella Cesta della Solidarietà. Il tutto verrà consegnato a quanti hanno bisogno di aiuto. Per te non è molto, per loro è tanto.
La partecipazione alla Messa sarà più viva ed efficace.
Grazie!

Nella cappella di San Giuseppe è stato allestito un grande presepio, diverso da quello degli altri anni, più ricco, più movimentato, dotato di casette in pietra finemente costruite, popolate da molti personaggi e con molte luci e piccoli corsi d'acqua.
È un gioiello, da vedere e da ammirare.
Il tutto orientati a Gesù, che sorride dalla sua piccola capanna.
Complimenti e congratulazioni al prof. Claudio Daniele e ai suoi collaboratori: Anna, Roberto, Aquila.

ATTENDONO LA RISURREZIONE

Volti vivi nella luce di Dio

Abbona Pierina
ved. Cerullo

Cappa Carlo

Spinardi Felicina
ved. Costamagna

Devalle Giuseppina

Spinardi Carlo

Ciravegna Maria
ved. Martino

Albesiano Elena
in Matta

Galliano Letizia
in Bracco

Einaudi Franca
in Gallo

Botto Mario

Riolfo Lucia

Giordanengo Carolina

Dai Registri Parrocchiali

BATTESIMI

14 - ROMANA MATTEO GIUSEPPE di Claudio e di Tomut Cristina, nato il 5 ottobre 2017 e battezzato il 29 ottobre 2017;
15 - RINAUDO FILIPPO di Flavio e di Musso Eva, nato il 30 aprile 2017 e battezzato il 19 novembre 2017
16 - BARROERO LEONARDO di Vincenzo e di Matta Maria Luigia, nato il 2 dicembre 2000 e battezzato il 25 novembre 2017.

MORTI

51 - ABBONA PIERINA ved. CERULLO di anni 105, il 18 ottobre;
52 - CAPPA CARLO di anni 79, il 23 ottobre;
53 - SPINARDI FELICINA ved. COSTAMAGNA di anni 91, il 24 ottobre;
54 - DEVALLE GIUSEPPINA di anni 105, il 31 ottobre;
55 - SPINARDI CARLO di anni 81, l' 11 novembre;
56 - ALBESIANO ELENA in MATTA di anni 61, il 15 novembre;
57 - GALLIANO LETIZIA in BRACCO di anni 86, il 16 novembre;
58 - EINAUDI FRANCA in GALLO di anni 78, il 21 novembre;
59 - BOTTO MARIO di anni 81, il 22 novembre;
60 - RIOLFO LUCIA di anni 74, il 27 novembre:
61 - GIORDANENGO CAROLINA di anni 88 il 2 dicembre;
62 - CIRAVEGNA MARIA ved. MARTINO di anni 97 il 6 dicembre.

OFFERTE PER IL SAN GIUSEPPE
Suff. Abbona Pierina ved. Cerullo, la famiglia 200 – Chiappella Francesco 50 – Suff. Abbona Pierina ved. Cerullo, Alma e famiglia 100 – Suff. Mariuccia Farinetti 50 – Leva del 1952 110 – Corino Luigi, Rita e Olga suff. Spinardi Carlo 60.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO
P.P. 30 – Rainelli 15 – Tomatis Maddalena 30 – Rametti Silvana 25 – Marco Fresia (Roma) 50 – Sardo Silvana (Villastellone) 30 – Fam. Porro (Piancerretto9 40 – F.lli Gabetti 50 – Cappa Ettore 50 – Vieceli Domenico 50
20: Gabutti – Gallo Luciano – Gatti Carlo – Masante Genesio (Murazzano) – Raviola Giuseppina – Usseglio Cappa – C.C. (Torino) – Peisino Adriano e Piera - Cornero Silvana - Chiarena Maria.
10: Cappa – Iberti – Gaetano – Porro Catterina – Rolfo – Diamissa – Agosto – Gallo – Balocco – Valletti – Rossi – Taricco – Russo – Suff. Mariuccia – Bracco - Pesce - Bertano Claudio.

OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO
Burdisso Anna 40 – P.P. in suff. genitori 40 – P.P. 30 – Spinardi Silvana 50 – G.E. 50 – Suff. Pecollo Ezio 50 – Nel 9° ann. di Gianmario Abbona 40 – Def. fam. Fontana 40 – Raviola Giuseppina 20 – Enzo Reale 30 – Suff. Ferrero Maria, la famiglia 40 – Martino Costanzo 25 – Suff. Cappa Rita, la famiglia 40 – Rinaldi Vittorio 40 – Nell'ann. di Beppe Valletti 20 – Nell'ann. di Domenico Bianco, la moglie 40 – Suff. Luigi Mozzone e Luciana Barberis 30 – P.P. 50 – Irene Rizzo suff. Mario Botto 20 - Fam. Spinardi 40 - Comitato SanColombano 15 - Abbona Luigi 20 - Suffr. Fiorenzo Bassignana 40 - P.P. con riconoscenza 40 - Devalle Franco 30 - Dotta Luigi 25.

OFFERTE PER LE CAPPELLE
Cappella di San Martino: Suff. Viglione Lorenzo, la moglie 100 – Fam. Valletti in suff. Viglione Lorenzo 150 – Rainelli Vittorio e Adelina 50 – Brizio Domenico 20 – Brizio Giuseppe 20.

Cappella dell'Assunta: Rinero Andrea e amici 40 – P.P. 50 – Fam. Grosso Franco 20 – Costamagna Valter 10 – Schellino Luca e Silvia 30 – Suff. Tomatis Riccardo, la moglie 50 – Suff. Cappa Elvira ved. Gabetti, fam. Gambera Rinero, Cappa Teresina, Costamagna Valter, Cartot, Mariuccia, Agosto Mauro, Piera, 70.

Cappella di San Colombano: Suff. Spinardi Felicina ved. Costamagna: fam.: Cartot, Gabetti, Cappa Teresina, Gambera Rinero, Agosto, Cillario, Occelli Mariuccia, Ocelli Piera, Cappa Michele, 90, i nipoti 80 - Elemosina e lotteria in occasione della festa 401.

Devalle Giuseppina deceduta il 31 ottobre ha destinato per sua volontà 2000 per l'Opera San Giuseppe e 1250 per la chiesa Confraternita e 1250 per la Parrocchia.

SANTE MESSE

Festive:
il sabato o vigilia di feste
ore 18,30 in San Paolo

la domenica o il giorno di festa
ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo
ore 18 in San Lorenzo

Feriali:
Lunedì ore 8
Martedì ore 7,30 - 8,30
Mercoledì ore 8
Giovedì ore 8
Venerdì ore 8
Sabato ore 8,30

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN PAOLO

Suff. Vietti Giuseppina ved. Devalle 150 – Coniugi Manzi Fredella 20 – Suff. Abbona Pierina ved. Cerullo, la famiglia 200 – Suff. Ines Giachello, la famiglia 60 – Suff. Sorelle Piacenza, la famiglia 150 – Vicini di casa e amici in suff. Cappa Carlo 110 – Nell'anniv. di Ivana Fontana 70 – Suff. Spinardi Carlo, la famiglia 200 – Suff. Devalle Giuseppina, il nipote 250 – Leva 1937, 140 – Suff. Botto Mario, la famiglia 300 – Leva 1977, per suore in Romania 125.

100: Suff. Bassignana Emma ved. Iberti, la famiglia – Fam. Casassa in ricordo della mamma Mariu Arnaldi di Balme – Suff. Carlo Cappa, moglie e figli – Suff. Alessandria Giovanni, la moglie – Leva 1972 – Fam. Testa e Boldri (Cavoretto) – I genitori per il battesimo di Rinaudo Filippo – Suff. Taricco Filippo, la moglie – Sor.le Pascali – Settantenni - Suffr. Galliano Letizia, la famiglia - Vicini di casa in suffr. di Carlo Spinardi.

50: Novantenni – Lucrezia Gallo in suff. Dalmazzone Ester – Lorenzo e Silvia Sobrero in occasione del 50° di matrimonio - Suff. Cappa Caterina, il marito – Suff. Gianni e Mario, la mamma – Suff. Zabaldano Natale, la famiglia – Suff. Vivalda Gino, la famiglia – Porasso Marziano in suff. Cappa Carlo – 45° di matrimonio coniugi Maria Rosa e Franco Taricco.

OFFERTE VARIE

Suff. Spinardi Felicina, i figli 100 per San Lorenzo – A don Agostino (prete della Romania) 1000 e 200 intenzioni di messa – Alle suore di Villavecchia per la missione di Butea 1800 – Giornata di sostentamento del clero 1750 - Fam. Oberto per San Quirico 50 – Amici in suff. Viglione Lorenzo per San Quirico 100 – Marco Devalle 50 per Suor Emma – Elemosina in chiesa, festa e lotteria 886 per la Confraternita – Lotteria, offerte e varie attività 1230 per il santuario di San Quirico – Devalle Marco (P.d.T.) 100 per l'oratorio – Leva 1967, 100 per l'oratorio – gli amici in ricordo di nonna Teresina 70 per l'oratorio – Cresimandi 120 per l'oratorio, per Suor Emma 765 - Luciano Carretto 100 per Suor Emma.

INAUGURAZIONE DEI LAVORI AL SAN GIUSEPPE

Sabato 30 dicembre alle ore 15:30 verranno ufficialmente inaugurati i lavori delle 4 camere e della fioriera. Tutta la comunità è invitata a prendere visione dei lavori e a partecipare con gli anziani ospiti, le suore, i volontari e gli amministratori in un momento di festa insieme.

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO
iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì - Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.
Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.
Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

"Poste Italiane S.p.A." - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN"

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)
Dogliani - C/C Postale 12911129 - Tel. 0173/70188
Cell. 347 1031898 - sito internet: http://www.parrocchiedogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE
Dogliani, 13 dicembre 2017 - N. 7
Stampa: Tipolitografia BRUNO - CASARICO - Dogliani

UNA FESTOSA E GIOIOSA ACCOGLIENZA AL NUOVO VESCOVO

La diocesi ha avuto un'accoglienza festosa e gioiosa al nuovo Vescovo: sacerdoti, popolo di Dio, autorità, rappresentanti delle istituzioni e del volontariato. Numerosa la delegazione di Lodi. Non poteva mancare al termine della celebrazione un ricco buffet nei locali del seminario vescovile al quale hanno collaborato Occelli burro e formaggi, Acqua Sant'Anna e i produttori doglianesi offrendo il vino. Ottimo gesto con prodotti di eccellenza e di vera partecipazione.

Grazie di cuore a: Occelli Beppino, Giancarlo Scarzello e a Abbona di Abbona Marziano (B.ta S. Luigi n. 40), Abbona Celso di Abbona Sergio (B.ta S. Lucia n. 36), Avignolo di Chiapella Giuseppe (B.ta Valdibà n. 110), Azienda Agricola Del Ciri di Seghesio Luigi Mariano (B.ta Valdibà n. 46), Barberis Osvaldo (B.ta Valdibà n. 42), Boschis Francesco (B.ta Pianezzo n. 57), Cantina del Dolcetto di Dogliani (Via Torino n. 58), Caraglio di Caraglio Gianfranco (B.ta Biarella n. 69), Cascina Corte (B.ta Valdiberti n. 33), Cascina Costabella di Sardo Mariano (B.ta Valdibà n. 61), Ca' Viola di Caviola Giuseppe & C. S.S. (B.ta S. Luigi n. 11), Chionetti Quinto e Figlio di Chionetti Nicola (B.ta Valdiberti n. 44), Chiarla Giovanni (B.ta Pianezzo 15), Cauda Giovanni (B.ta Gombe n. 36), Cozzo Mario (B.ta Gombe n. 68), Del Tufo Bruno (B.ta Gombe n. 33), La Fusina di Abbona Luigi e Massimo (B.ta S. Lucian. 33), LeViti di Silvio Levi (B.ta Piandeltroglio n. 31), Aldo Marenco di Marenco Claudio (B.ta Pamparato n. 25), Pecchenino (B.ta Valdibà n. 59), Poderi la Collina (B.ta Pianezzo n. 71), Poderi Luigi Einaudi (B.ta Gombe n. 31), Ribote di Porro Bruno e Figlio (B.ta Valdibertin. 24), Romana Carlo (B.ta Gombe – Loc. Barroeri n. 16), Valdibà di Pecchenino Vincenzo e Livio (B.ta Valdibà n. 41), Valletti di Valletti Giacinto (B.ta Pianezzo n. 32), Zabaldano Mario (B.ta Valdibà n. 31), Cappa Vini (Via Gen. Cappa n.15), F.lli Cagnassi (B.ta Biarella n. 9).

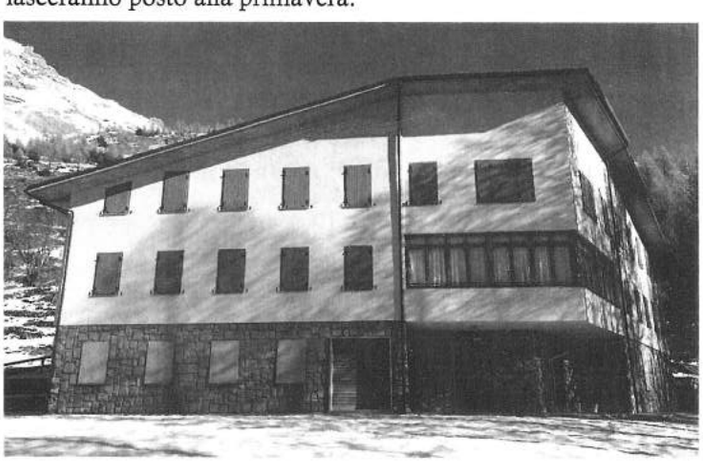
RAGAZZI E GIOVANI IN ORATORIO

Continua con buona partecipazione l'attività dei ragazzi e dei giovani in oratorio.

1. gli appuntamenti catechistici dei bambini delle elementari il lunedì e dei ragazzi delle medie il venerdì.
2. l'attività dell'oratorio dei bambini e dei ragazzi, ogni sabato ore 15:30/17:30
3. gli adolescenti di prima superiore il martedì ore 20:30/21:30
4. gli adolescenti e giovani il giovedì ore 17:00/22:00, compresa la cena

Abitualmente il giovedì si consuma la cena insieme grazie ad una equipe di mamme che generosamente si sono improvvisate cuoche professionali e di alto livello. A loro il grazie dei giovani e di tutta la comunità. Il grazie va anche esteso a un gruppo di signore che periodicamente provvedono alla pulizia e alla messa in ordine dei locali.

NOVITÀ E SORPRESE IN CASA ALPINA

Il picchio ha vinto... quel simpatico uccello tra i più affascinanti delle nostre vallate, una specie protetta, con il superbo becco ha bucherellato quasi tutti gli scuri della facciata costringendoci a sostituirli. In poco tempo si è provveduto grazie all'ingegnosità e capacità creativa dei dirigenti e del personale di Metalvetrine.

E le fogne? È vero risalgono al 1971... perdono acqua. Sarà necessario rinnovarle: il primo lavoro appena neve e ghiaccio lasceranno posto alla primavera.